

Piano Nazionale della Prevenzione 2005-2007 -

Relazione sullo stato di avanzamento al 31 dicembre 2007.

Referente regionale: Dott.ssa Donatella Campus

Il piano *Sorveglianza e prevenzione degli infortuni nei luoghi di lavoro*, parte del Piano di Prevenzione regionale per il triennio 2006-8, sviluppa due linee progettuali, quella degli “Interventi di prevenzione” (cronoprogramma - CP -, A.) e quella della “Costruzione del sistema informativo dedicato” (CP, B).

Linea progettuale A: *Interventi di prevenzione.*

Piano regionale di prevenzione degli infortuni nel Comparto dell’Edilizia (di seguito “*Piano*”) - **CP, A., 1 -**.

È prossimo il termine della quinta fase applicativa del *Piano* - quella dell’”**Intervento sul campo**” **CP, A., 1c -**, prorogato al 30 giugno c. a..

Punti di forza. È stato concluso il percorso formativo di tutti i tecnici della prevenzione dei Servizi, secondo le tappe preliminarmente concordate e formalizzate nel *Piano*. Sono stati due gli eventi formativi predisposti in materia di prevenzione nel comparto edile, con l’ausilio di relatori esperti, attinti tra le referenze regionali e nazionali. Inoltre, è stata favorita la partecipazione di molti operatori dei Servizi al *Corso di aggiornamento sul modello per l’analisi delle dinamiche di infortunio sul lavoro*, legato al progetto di ricerca *Analisi delle cause degli incidenti mortali* (INAIL-ISPEL-Regioni, 2002), per molti versi attinente al settore. Infine, si deve sottolineare il raggiungimento di un soddisfacente grado di omologazione nelle modalità operative, già indicato tra gli obiettivi del piano.

Criticità. Nonostante l’impegno profuso e il netto miglioramento delle prassi, anche in ragione di un’adeguata formazione (sulla quale molto si è investito), si deve segnalare il mancato raggiungimento del *target* annuale indicato nel *Piano*. Tra le cause, devono essere incluse - come già indicato per il 2006 - *a*) la carenza organica e *b*) la presenza di altri rilevanti fronti di intervento, quali

quelli relativi al Comparto Agricoltura e all'attuazione del *Progetto regionale per il censimento e la mappatura dei siti contaminati da amianto*.

Piano per le piccole imprese, le microimprese, l'artigianato - CP, A., 2) -.

Sono stati definiti (riguardo ai comparti produttivi destinatari dell'intervento, ai contenuti specifici e al metodo) i previsti incontri informativi a favore dei titolari di azienda e degli addetti - **fase 2a** -.

Riguardo ai comparti interessati, si è declinato l'intento contenuto nel *Piano di sorveglianza - 3.2.2* - di estendere l'intervento in oggetto ai comparti indicati nel Piano Regionale per i Servizi Sanitari 2006-2008: il comparto edile (compreso il settore delle attività associate al rischio da amianto) e il comparto agricoltura; a questi è stato aggiunto il comparto legno.

Alla fase progettuale ha fatto seguito quella organizzativa e pubblicitaria - **fase 2b** -, ancora in corso sebbene in via di definizione.

Criticità. Il momento di pubblicizzazione dell'iniziativa ha presentato difficoltà non previste, legate anche al coinvolgimento dell'ente regionale e dei Servizi e alla necessità di individuare canali omogenei e adeguati per l'efficace trasmissione del messaggio e la sensibilizzazione dei destinatari. Per tali motivi si è resa necessaria una dilazione dei tempi.

Linea progettuale B: Costruzione del Sistema Informativo Regionale dedicato.

Punti di forza. È in fase di completamento l'archivio informatico degli infortuni, il cui compimento è previsto per il 30 giugno c. a..

È stato intanto completato l'adeguamento della dotazione informatica dei Servizi e sta per prendere avvio la formazione degli operatori che renderà possibile dedicare personale competente alla gestione dell'archivio e al monitoraggio dell'attività dei Servizi.

Criticità. Non è stato ancora aperto il previsto Registro Regionale dei Rischi Occupazionali, la cui attivazione dipende direttamente dalla definizione del suddetto archivio. Per questo motivo, si è optato per una ulteriore dilazione dei tempi; completato l'archivio, tuttavia, si prevedono per tale adempimento tempi piuttosto brevi.